



ISTITUTO COMPrensivo COMPLETO STATALE
Via Manfredi, 29 – c.a.p. 26847 MALEO (LODI).
tel. 0377/58086– fax 0377/58728 – E.mail: LOIC806002@istruzione.it; LOIC806002@pec.istruzione.it
CODICE MECCANOGRAFICO LOIC806002 –
CODICE FISCALE. 82503060152
SITO:ICCSMALEO.EDU.IT

Vademecum

Esame di stato conclusivo I ciclo di istruzione

Anno scolastico 2020/2021

ICCS "Aldo Moro" - Maleo (LO)

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un Esame di Stato, finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dallo studente, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla Scuola secondaria di secondo grado o al sistema di istruzione e formazione professionale regionale.

Norme di riferimento

- A. DM 741/2017
- B. D.lgs 62/2017
- C. Ordinanza n. 52 del 3 marzo 2021

Ammissione all'Esame dei candidati interni (articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o, in caso di impedimento, da un suo delegato, dispone l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato. L'ammissione (anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline) avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Il numero massimo di assenze concesse è pari a 42 giorni, il nostro collegio dei docenti ha deliberato che la deroga concessa può arrivare fino ad un massimo di 52 giorni; oltre le lacune sarebbero tali da precludere il superamento dell'esame di stato;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (cfr. articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei requisiti previsti dalla norma. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi. Il voto di ammissione va assegnato sulla base del percorso scolastico triennale nel rispetto dei criteri e delle modalità inseriti nel PTOF. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato.

Il nostro collegio dei docenti ha deliberato che il voto di ammissione viene così costruito (delibera n. 72 collegio dei docenti dell'11 maggio 2021):

- 1. 25% II quadrimestre classe prima
- 2. 25% II quadrimestre classe seconda
- 3. 30% I quadrimestre classe terza
- 4. 20% II quadrimestre classe terza

Dal voto decimale il passaggio all'eventuale voto successivo (ad esempio un 7,4 che diventa un 8) è a discrezione del consiglio di classe che valuta il percorso triennale, comportamento, partecipazione ad eventuali progetti extracurricolari o extrascolastici.

Sedi di Esame e commissioni (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di Scuola secondaria di primo grado sono sedi di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'Esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze; le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto o, in sua assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, da un docente collaboratore del dirigente scolastico.

Il presidente della commissione d'esame per l'anno 2020/2021 sarà il **Prof. Ugo D'Ovidio**.

Sedi d'esame:

Le sedi d'esame saranno:

1. Per gli alunni/le alunne della scuola secondaria di I grado di Maleo **la scuola primaria di Maleo, viale Italia 9 Maleo**
2. Per gli alunni/le alunne della scuola secondaria di I grado di Corno Giovine **la scuola secondaria di Corno Giovine**
3. Per gli alunni/le alunne della scuola secondaria di I grado di Caselle Landi **la scuola secondaria di Caselle Landi**

Riunione preliminare e calendario delle operazioni (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Il dirigente scolastico definisce e comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'Esame (da svolgersi nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento) e in particolare le date di svolgimento delle seguenti operazioni: a) riunione preliminare della commissione; ; b) colloquio; c) riunione plenaria finale. Durante la riunione preliminare sono definiti, inoltre, gli aspetti organizzativi delle attività: la durata oraria del colloquio (il collegio ha già approvato una durata di 40 minuti per ogni alunno, salvo casi particolari con Piano Educativo Individualizzato o Piano Didattico Personalizzato). Nella riunione preliminare, il presidente:

- raccoglie eventuali dichiarazioni da parte di docenti che abbiano legami di parentela entro il quarto grado con candidati/e;
- individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento del colloquio (mappe, schemi, tempi più brevi);
- conferma il calendario delle operazioni d'esame.

Colloquio (D.Lgs. n. 62/2017, D.M. n. 741/2017 ed O.M. 52 del 3/3/2021)

Il colloquio sarà l'unica prova da svolgersi in questo anno scolastico e sarà così organizzato:

- A) Partirà dall'elaborato che ogni alunno/a ha preparato secondo l'argomento assegnato via mail entro il 7 maggio e consegnato al proprio/alla propria coordinatrice di classe entro il 7 giugno 2021
- B) Verranno accordati 15/20 minuti per l'esposizione dell'elaborato e per eventuali domande da parte della commissione
- C) Nei successivi 20 minuti circa la sottocommissione dovrà accertare le competenze, secondo le Indicazioni Nazionali, acquisite in: lingua italiana (competenza che verrà comunque testata anche nella prima parte del colloquio), competenze logico - matematiche (attraverso lo svolgimento di un breve esercizio proposto dal/dalla proprio docente), competenze nelle lingue straniere (inglese e spagnolo), nonché il livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

E' a totale discrezione della sottocommissione decidere se quanto esposto durante la prima parte della prova in italiano o nelle lingue straniere può soddisfare anche il punto C oppure se poter fare altri quesiti.

Questo in sintesi il profilo che dovrebbe essere raggiunto al termine del percorso di studi del I ciclo:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Candidati assenti e sessioni suppletive (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Avendo in questo anno scolastico solo la prova orale, in caso di impedimento o indisposizione di un alunno o un'alunna nel proprio giorno ed orario si sposterà il colloquio in coda ad un'altra giornata, previo accordo con la famiglia.

Candidati esterni

I candidati esterni che hanno presentato domanda entro il 30 aprile per sostenere l'esame presso il nostro istituto saranno appoggiati alla sottocommissione A.

Criteria per la valutazione del colloquio (delibera n. 74 del collegio dei docenti dell'11 maggio 2021):

Cognome e nome alunno/a		Classe e sez.			3
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punti ass.	Peso
Capacità di presentare ed argomentare l'elaborato in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di presentare ed argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2		0,4
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5		
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti	6-7		
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti	8-9		
	V	E' in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità e contenuti	10		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando con pensiero critico e riflessivo gli spunti proposti dalla Commissione	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2		0,2
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5		
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7		
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9		
	V	E' in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità e contenuti	10		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento alla lingua italiana	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1-2		0,1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando in lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	3-5		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e di settore	6-7		
	IV	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	8-9		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	10		
Capacità di soluzione di problemi: padronanza delle competenze logico-matematiche	I	Non è in grado di mostrare abilità logico-matematiche o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2		0,1
	II	E' in grado di mostrare abilità logico-matematiche con difficoltà ed in modo stentato	3-5		
	III	E' in grado di mostrare abilità logico-matematiche, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7		
	IV	E' in grado di mostrare abilità logico-matematiche collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9		
	V	E' in grado di mostrare abilità logico-matematiche collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	10		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento all'uso delle lingue straniere	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1-2		0,1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando in lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	3-5		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	6-7		
	IV	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e/o di settore	8-9		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	10		
Padronanza delle competenze di ed. civica: capacità di analisi e comprensione delle realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1-2		0,1
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	3-5		
	III	E' in grado di compiere un'analisi guidata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	6-7		
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	8-9		
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	10		
Punteggio finale					
Voto di ammissione					
Voto di uscita					

Voto finale e adempimenti conclusivi (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Il voto finale deriva dalla media aritmetica tra il voto di ammissione ed il voto del colloquio, quest'ultima media viene fatta dalla sottocommissione. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione alla commissione che delibera in seduta plenaria alunno per alunno.

Per i candidati privatisti il voto finale è dato dal solo voto del colloquio.

L'Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. Potrà essere assegnata la lode qualora la valutazione finale sia espressa con la votazione di dieci decimi, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione.

Candidati con disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento (articoli 4, 7, 8, 11 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Alunni con disabilità:

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato la sottocommissione predispone, se previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), una diminuzione del tempo assegnato e l'ausilio di misure compensative.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove d'Esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale.

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Lo svolgimento dell'Esame di Stato deve consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi ed eventualmente prevedere una riduzione del tempo previsto per il colloquio, sempre in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato.

La certificazione delle competenze nella Scuola secondaria di primo grado (articolo 9 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 742/2017)

La certificazione delle competenze, effettuata dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie

del primo ciclo di istruzione, descrive:

- il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza;
- i risultati del processo formativo al termine della Scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Tempi e modalità di compilazione della certificazione (articolo 9 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 742/2017)

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'Esame di Stato. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe per la Scuola secondaria di primo grado ed è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

(articolo 9 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 742/2017)

Il modello nazionale di certificazione delle competenze fa riferimento al Profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello è integrato da:

- una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica;
- una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese a esito della prova scritta nazionale.

Per gli alunni con disabilità, il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è riportato integralmente in appendice.

Linee guida al modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Il modello fa riferimento alle competenze chiave europee del 2006, articolate in dettaglio dalle competenze previste dal Profilo finale dello studente.

Il documento, proposto in duplice versione per la Scuola primaria e per la Scuola secondaria di primo grado, risulta articolato in una prima parte (frontespizio), che descrive i dati dell'alunno, la classe frequentata e i livelli da attribuire alle singole competenze, e una seconda parte suddivisa in tre colonne per la descrizione analitica delle competenze.

a. Prima colonna del modello

La prima colonna riporta le competenze chiave europee. «Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) [...].

Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato» e costituiscono l'«orizzonte di riferimento verso cui tendere», nel rispetto della «diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento» di ogni Paese.

b. Seconda colonna del modello

La seconda colonna riporta le competenze indicate dal Profilo finale dello studente, ridotte nel numero e semplificate linguisticamente al fine di consentire un'agevole lettura e interpretazione da parte delle famiglie e degli stessi alunni.

La scelta di prevedere le competenze del Profilo, come articolazione delle competenze chiave europee, è derivata dal giusto risalto che le Indicazioni nazionali assegnano al Profilo asserendo che esso «descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel Profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano». Uno spazio aperto consente ai docenti di segnalare eventuali competenze significative che l'alunno ha avuto modo di evidenziare, anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.

c. Terza colonna del modello

La terza colonna riporta infine i livelli da attribuire a ciascuna competenza. È stata riproposta l'opzione di quattro livelli, condivisa e apprezzata dalle scuole che hanno sperimentato il modello per un triennio, in quanto accoglie la dimensione promozionale e proattiva che la certificazione assume nel primo ciclo.



ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO STATALE
Via Manfredi, 29 – c.a.p. 26847 MALEO (LODI)
tel. 0377/58086– fax 0377/58728 – E.mail: LOIC806002@istruzione.it; LOIC806002@pec.istruzione.it
CODICE MECCANOGRAFICO LOIC806002
CODICE FISCALE 82503060152
SITO:ICCSMALEO.EDU.IT

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn,
nat ... a..... il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Voto di uscita esame conclusivo di stato: _____

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Giudizio orientativo: Data. Il Dirigente Scolastico

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

Calendario sintetico esame di stato 2020/2021 (delibera n. 73 del collegio dei docenti dell'11 maggio 2021):

Calendario sintetico esami finali I ciclo ICCS "Aldo Moro" - Maleo					
Giorno	Ora	N. alunni	Classe	Note	Sede
gio 10 giu 21	12,30 – 13,30	Riunione preliminare d'esame – presente tutta la commissione			Meet
ven 11 giu 21	8,30 – 12,40	6 alunni	3G	Sì don Cabisto	Sec. Como Giovine
ven 11 giu 21	14,00 – 17,30	5 alunni	3G	Sì don Cabisto	Sec. Como Giovine
lun 14 giu 21	8,30 – 12,40	6 alunni	3A	No prof Galli	Primaria Maleo
lun 14 giu 21	14,00 – 17,30	5 alunni	3A	Sì prof Galli	Primaria Maleo
Mar 15 giu 21	8,30 – 12,40	6 alunni	3A	Sì prof Galli	Primaria Maleo
Mar 15 giu 21	14,00 – 17,30	5 alunni	3A	Sì prof Galli	Primaria Maleo
mer 16 giu 21	8,30 – 12,40	6 alunni	3E	Sì don Cabisto	Sec. Como Giovine
mer 16 giu 21	14,00 – 16,50	4 alunni	3E	Sì don Cabisto	Sec. Como Giovine
mer 16 giu 21	16,50 – 17,30	1 alunna	3E	No don Cabisto, presente prof.ssa Dragoni	Sec. Como Giovine
gio 17 giu 21	8,30 – 12,40	6 alunni	3E	Sì don Cabisto	Sec. Como Giovine
gio 17 giu 21	12,40 – 13,40	Scrutinio 3E – presente tutta la sottocommissione			Sec. Corno Giovine
gio 17 giu 21	14,40 – 18,10	5 alunni	3A	Sì prof Galli	Primaria Maleo
ven 18 giu 21	8,30 – 11,20	4 alunni	3G	Sì don Cabisto	Sec. Como Giovine
ven 18 giu 21	11,30 – 12,30	Scrutinio 3G – presente tutta la sottocommissione			Sec. Corno Giovine
ven 18 giu 21	14,00 – 17,30	5 alunni	3A	Sì prof Galli	Primaria Maleo
ven 18 giu 21	17,30 – 18,30	Scrutinio 3A – presente tutta la sottocommissione			Primaria Maleo
lun 21 giu 21	9,00 - 11,00	3 alunni	3B	No prof.ssa Gusmaroli, presente prof. Riboldi	Sec. Caselle Landi
lun 21 giu 21	11,10 – 13,10	3 alunni	3B	Sì prof.ssa Gusmaroli	Sec. Caselle Landi
lun 21 giu 21	14,30 – 17,20	4 alunni	3B	Sì prof.ssa Gusmaroli	Sec. Caselle Landi
Mar 22 giu 21	9,00 – 13,10	6 alunni	3B	Sì prof.ssa Gusmaroli	Sec. Caselle Landi
Mar 22 giu 21	14,30 – 15,50	2 alunni	3B	Sì prof.ssa Gusmaroli	Sec. Caselle Landi
Mar 22 giu 21	16,00 – 17,00	Scrutinio 3B – presente tutta la sottocommissione			Sec. Caselle Landi
mer 23 giu 21	8,30 – 12,30	5 alunni	3D	No prof Galli	Primaria Maleo
mer 23 giu 21	14,00 – 15,20	2 alunni	3D	No prof. Galli	Primaria Maleo
mer 23 giu 21	15,20 – 17,30	3 alunni	3D	Sì prof Galli	Primaria Maleo
gio 24 giu 21	8,30 – 12,30	5 alunni	3D	Sì prof Galli	Primaria Maleo
gio 24 giu 21	14,00 – 18,10	6 alunni	3D	Sì prof Galli	Primaria Maleo
ven 25 giu 21	9,00 – 10,00	Scrutinio 3D – presente tutta la sottocommissione			Primaria Maleo
25/06/21	10,00 – 11,00	Riunione finale conclusiva d'esame – presente tutta la commissione			Meet o presenza?

ATTENZIONE!! La sede di tutte le operazioni delle 2 sottocommissioni di Maleo è la scuola primaria – viale Italia 9